



Giunta Regionale della Campania
Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP.
Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa

CAPITOLATO TECNICO D'APPALTO

Procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di progettazione, organizzazione ed allestimento degli eventi di comunicazione istituzionale.

Importo complessivo dell'appalto Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00) + IVA.

Il codice Identificativo di Gara (CIG) è: **77337647F1**

INDICE

<i>Art. 1</i> □ <i>Oggetto dell'appalto</i>	3
<i>Art. 2</i> □ <i>Ammontare e durata dell'appalto</i>	3
<i>Art. 3</i> □ <i>Duvri e oneri per la sicurezza</i>	4
<i>Art. 4</i> □ <i>Descrizione delle singole tipologie di attività oggetto della gara</i>	4
<i>Art. 5</i> □ <i>Servizi complementari</i>	6
<i>Art. 6</i> □ <i>Modalità di realizzazione e di espletamento dei servizi</i>	6
<i>Art. 7</i> □ <i>Nomina di un Referente Tecnico della fornitura</i>	6
<i>Art. 8</i> □ <i>Controllo di qualità</i>	7
<i>Art. 9</i> □ <i>Obblighi del Fornitore</i>	7
<i>Art. 10</i> □ <i>Obbligo di riservatezza</i>	8
<i>Art. 11</i> □ <i>Cauzione definitiva</i>	8
<i>Art. 12</i> □ <i>Clausola di manleva</i>	8
<i>Art. 13</i> □ <i>Inadempienze e penali</i>	8
<i>Art. 14</i> □ <i>Divieto di cessione del contratto; cessione del credito</i>	9
<i>Art. 15</i> □ <i>Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa</i>	9
<i>Art. 16</i> □ <i>Recesso</i>	10
<i>Art. 17</i> □ <i>Invariabilità dei prezzi</i>	10
<i>Art. 18</i> □ <i>Fatturazione e modalità di pagamento</i>	11
<i>Art. 19</i> □ <i>Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari - Codice del comportamento ex d.p.r. 62/2013</i>	11
<i>Art. 20</i> □ <i>Foro competente</i>	11
<i>Art. 21</i> □ <i>Spese di appalto</i>	11
<i>Art. 22</i> □ <i>Informativa trattamento dati personali</i>	12
<i>Art. 23</i> □ <i>Norme di rinvio</i>	13

Art. 1 □ Oggetto dell'appalto

1. La Regione Campania (di seguito denominata "Regione") nell'ambito delle proprie attività istituzionali ha la necessità di individuare un Soggetto, di seguito denominato "Fornitore", a cui affidare i servizi di progettazione, organizzazione ed allestimento «chiavi in mano» degli eventi di comunicazione istituzionale.
2. Gli eventi sono promossi dalla Regione, finalizzati a dare visibilità alle attività istituzionali, a favorire la conoscenza dei servizi pubblici erogati, a promuovere la conoscenza su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e a promuovere l'immagine dell'Amministrazione. Rientrano nella definizione di eventi anche quelli organizzati da altri enti, organizzazioni ed associazioni e per i quali la Regione, partecipando a vario titolo, richieda il supporto tecnico organizzativo al Fornitore mediante la richiesta di attivazione dei servizi oggetto del presente appalto.
3. Gli eventi, da svolgersi sul territorio regionale, ed occasionalmente sul territorio nazionale, si rivolgeranno a target differenziati, dal grande pubblico a target più specifici quali: Pubbliche Amministrazioni, associazioni, organizzazioni, operatori dei settori, ordini professionali e cittadini.
4. Gli eventi possono riguardare, a titolo esemplificativo: convegni, manifestazioni, presentazioni, riunioni organi istituzionali, conferenze, fiere, tavoli di lavoro, workshop, talk-show, stand indoor-outdoor, conferenze stampa, seminari, comitati di sorveglianza, road show ecc.
5. Per la loro organizzazione si dovranno prevedere materiali e strumenti tradizionali e innovativi.
6. Allo stato non è definito il numero e la tipologia degli eventi da realizzare o ai quali si parteciperà. È, pertanto, stimato un numero presunto di eventi annui pari a 7 – 10 della durata di una o più giornate ad evento.
7. Poiché gli eventi non potranno essere pianificati con largo anticipo rispetto alla data della loro attuazione, la Regione comunicherà di volta in volta la data dell'evento con un preavviso non inferiore a 7 giorni dalla data individuata.
8. Nell'Allegato Tecnico n. 1 sono elencati i servizi che potranno essere richiesti al Fornitore, unitamente ai rispettivi prezzi massimi, ai quali sarà applicata un'unica percentuale offerta in gara.

Art. 2 □ Ammontare e durata dell'appalto

1. L'importo massimo stimato per il presente appalto è pari ad € 220.000,00 (duecentoventimila/00) oltre IVA.
2. Si precisa che il suddetto importo costituisce il budget messo a disposizione per l'attivazione dei servizi e non l'importo contrattuale e, pertanto, detto budget non deve intendersi in alcun modo impegnativo per la Regione, che chiederà di volta in volta il servizio di organizzazione eventi esclusivamente sulla base delle esigenze che si manifesteranno durante l'intera durata dell'appalto.
3. Resta inteso che non risulta possibile stabilire compiutamente il numero di eventi che saranno realizzati durante l'esecuzione dell'appalto né le diverse tipologie di servizi richiesti per ogni singolo evento.
4. La Regione resterà obbligata al pagamento degli importi dovuti esclusivamente per i servizi attivati di volta in volta, sulla base degli "Ordinativi di Fornitura" di cui all'art. 6.
5. Il corrispettivo sarà calcolato in base all'applicazione dello sconto offerto in sede di gara ai prezzi unitari a base d'asta relativi alle singole voci che compongono il tariffario di cui all'Allegato Tecnico n. 1.
6. L'importo posto a base d'asta è di € 220.000,00 (duecentoventimila/00) oltre IVA.
7. L'appalto ha la durata di 18 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto.
8. L'appalto potrà cessare anche anticipatamente rispetto alla suindicata durata nel caso di esaurimento totale del budget di cui al capoverso 1. del presente articolo.

Art. 3 □ Duvri e oneri per la sicurezza

1. Ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e s.m.i. non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei rischi da Interferenza e pertanto i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero.

Art. 4 □ Descrizione delle singole tipologie di attività oggetto della gara

1. Il Fornitore dovrà essere in grado di fornire i servizi indicati nel presente capitolato garantendo l'esecuzione degli stessi richiesti di volta in volta in base alle esigenze che la Regione manifesterà.
2. Le attività che il Fornitore dovrà obbligatoriamente espletare riguardano nel dettaglio i seguenti principali ambiti:

2.1 Organizzazione ed esecuzione evento

- Attività di segreteria organizzativa: gestione contatti; fornitura database di contatti e predisposizione mailing list; attività funzionali all'invito dei partecipanti, quali a titolo esemplificativo: lo sviluppo e la gestione di applicazioni di registrazione on line; spedizione inviti; attività di recall; attività di travel management (gestione contatti con relatori e ospiti per organizzazione e prenotazioni viaggi e hotel, realizzazione); registrazione partecipanti in loco; raccolta e pubblicazione di atti congressuali (slide, interventi, abstract, etc.) su eventuale supporto cartaceo e/o digitale; stampa di eventuali attestati di partecipazione, badge, schede di iscrizione; follow up dell'evento (schede di valutazione, customer satisfaction per ciascun evento secondo un modello concordato con la Regione e con relazione riepilogativa annuale); supporto tecnico on site; presenza sul posto del coordinatore della società aggiudicataria.
- Sopralluoghi per verificare l'effettiva corrispondenza della location individuata con le finalità dell'evento.

2.2 Location e sale

- Eventuale identificazione e messa a disposizione degli spazi.
- Predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie per lo svolgimento degli eventi.
- Progettazione, realizzazione e fornitura a noleggio e posa degli allestimenti per lo svolgimento degli eventi.
- Fornitura a noleggio, installazione, montaggio/smontaggio e assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento di apparecchiature audiovisive e informatiche.
- Forniture a noleggio di impianto audio professionale e l'assistenza tecnica per tutta la durata dell'evento.
- Fornitura a noleggio di apparecchiature telefoniche standard e simili (fax, modem) e l'attivazione di connessioni a Internet con provider in loco.
- Smontaggio alla chiusura dell'evento nei tempi e nei modi stabiliti dal soggetto che mette a disposizione gli spazi.
- Ideazione e realizzazione di strumenti di comunicazione audio o video.
- Produzione di video di durata e formati di volta in volta da definirsi.
- Gestione di eventuali copyright, pratiche SIAE etc.
- Imballo, gestione e trasporto del materiale.

- Addobbi floreali.
- Eventuale servizio di pulizia.
- Eventuale servizio di vigilanza non armata.

2.3 Servizio di accoglienza

Attività di supporto all'evento quali ricevimento assistenza e accoglienza dei partecipanti, raccolta delle presenze, assistenza in sala, distribuzione di materiale informativo, segreteria, reception.

- Hostess, steward.
- Addetto all'attività di facchinaggio.

2.4 Servizio di catering

Fornitura di tutto il materiale necessario allo svolgimento del servizio. Acquisizione e fornitura di tutta la documentazione necessaria alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale del soggetto incaricato e di tutta la documentazione necessaria in materia di igiene e sicurezza degli alimenti. Il servizio di catering dovrà avere i requisiti:

- Stagionalità di tutte le proposte di menù.
- Basso impatto ambientale.
- Preferenza di prodotti tipici campani con attenzione alle tipicità e diversità provinciali.
- Proposte alternativa per regimi culturali/religiosi/alimentari diversi.
- Documentazione attestante il rispetto della normativa vigente in materia di igiene degli alimenti e sicurezza alimentare (sistema HACCP e attuazione reg. CE 852/2004).

2.5 Realizzazione e gestione di materiale promozionale

- Ideazione e realizzazione di gadget e prodotti omaggio da consegnare durante gli eventi (penne USB, t-shirt, post-it ecc.).
- Realizzazione reportage fotografici e video.
- Ideazione e realizzazione di targhe o premi equivalenti.
- Stampa di materiale grafico.
- Ideazione dell'immagine coordinata di ciascun evento e sua declinazione su materiali e prodotti di comunicazione dedicati (leaflet, inviti, cartelline, programmi di sala, elementi di allestimento).
- Imballo, gestione e trasporto del materiale prodotto presso l'indirizzo della Regione o location dell'evento.

2.6 Servizi di interpretariato

- Potranno essere richiesti registri linguistici multipli quali a titolo indicativo e non esaustivo: politico, diplomatico, scientifico, tecnico ecc.
- Fornitura di servizi di interpretariato in inglese, francese, spagnolo, tedesco con interprete simultaneo o consecutivo.

2.7 Servizi di ospitalità

- Pagamento alloggi relatori, ospiti e partecipanti all'evento in albergo minimo 3 stelle o alloggi similari.

Art. 5 □ Servizi complementari

1. Il Fornitore si impegna a fornire, a propria cura e spese, i seguenti servizi complementari:
 - Predisposizione della documentazione per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni necessarie per lo svolgimento degli eventi;
 - Gestione pratiche complete in ambito di sicurezza e prevenzione relativamente agli eventi.
 - Imballo, gestione e trasporto (nell'ambito di una distanza max di 50Km) di materiale relativo al singolo evento.
2. Nei costi di produzione il Fornitore dovrà esporre quelli relativi all'eventuale acquisto e/o estensione dei diritti di terzi (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: fotografi, modelli, attori, illustratori, etc.), eventuali oneri SIAE e in generale qualsiasi altro costo relativo a prodotti e/o servizi di terzi funzionali all'esecuzione dell'incarico.

Art. 6 □ Modalità di realizzazione e di espletamento dei servizi

1. Il Fornitore, durante l'appalto e sino a concorrenza del budget di cui all'art. 2, è obbligato ad erogare la fornitura dei servizi richiesti con l'**Ordinativo di Fornitura** emesso dalla Regione.
2. La Regione invia, a mezzo e-mail, al Fornitore un *Brief*, ovvero un documento al cui interno sono contenute le informazioni principali dell'evento che si intende realizzare, e segnatamente:
 - un elenco dettagliato delle caratteristiche dell'evento;
 - numero partecipanti attesi;
 - importo massimo che la Regione intende destinare all'evento.
3. Il Fornitore, entro i successivi 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione del suddetto documento, è tenuto a presentare un *Debrief* che interpreti e implementi il Brief ricevuto con la proposta strategica e operativa (la proposta del tema dell'evento, il meccanismo di funzionamento dello stesso, il modello organizzativo, la location e tutti gli elementi necessari allo svolgimento dello stesso, il cronoprogramma delle attività, i subfornitori coinvolti nell'erogazione del servizio, ecc). Inoltre, il Debrief dovrà contenere necessariamente il preventivo di spesa formulato sulla base dell'applicazione del tariffario offerto in sede di gara.
4. A seguito dell'invio del Debrief, il Fornitore è tenuto ad effettuare almeno 1 (uno) incontro preparatorio con il referente della Regione per apportare le eventuali modifiche al Debrief e procedere alla sua approvazione.
5. Una volta definito ed approvato il contenuto del Debrief, la Regione procede con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura per l'importo complessivo del Debrief.
6. **In caso di mancata emissione dell'Ordinativo di Fornitura, nulla sarà dovuto per le attività sopra citate.**

Art. 7 □ Nomina di un Referente Tecnico della fornitura

1. Il Fornitore dovrà comunicare per iscritto alla Regione entro 3 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, il nominativo ed i recapiti telefonici del Referente Tecnico, con almeno 3 anni di esperienza di capo-progetto/coordinatore operativo nel settore organizzazione eventi, che dovrà svolgere le seguenti attività:
 - essere l'interlocutore per la fornitura dei servizi a cui la Regione potrà rivolgersi per ogni attività o problema;
 - gestire tempestivamente gli eventuali reclami/disservizi;
 - gestire e coordinare tutto il team messo a disposizione per ogni singolo evento;
 - gestire tempestivamente gli eventuali reclami/disservizi;

2. L'eventuale sostituzione del Referente Tecnico, previa motivata richiesta del Fornitore, dovrà essere autorizzata dalla Regione ed è ammessa solo se il sostituto presenti requisiti di valore analogo o più qualificato rispetto a quello della persona sostituita.

Art. 8 □ Controllo di qualità

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto è, per la Regione Campania, il Dott. Gualfardo Montanari, email: gualfardo.montanari@regione.campania.it, telefono 081.7962528, il quale assume la responsabilità tecnica dell'esecuzione della fornitura, a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 9 □ Obblighi del Fornitore

1. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, delle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente capitolato e nei tempi indicati nell'offerta e quelli concordati di volta in volta con la Regione.
2. Il Fornitore si obbliga all'osservanza di tutte le leggi, i regolamenti e gli accordi collettivi regolanti il rapporto di lavoro instaurato col proprio personale, in riferimento al C.C.N.L. adottato.
3. Il Fornitore si obbliga a provvedere al servizio senza interruzione per qualsiasi circostanza. In nessun caso potrà, quindi, sospendere od interrompere il servizio con sua decisione unilaterale; la sospensione non autorizzata del servizio comporterà la sospensione automatica nel pagamento del corrispettivo e l'incameramento della cauzione definitiva oltre il risarcimento del maggior danno e la risoluzione del contratto. Il Fornitore sarà considerato responsabile dei danni che, durante lo svolgimento del servizio, si potranno verificare a persone, cose, o alla Regione, durante il periodo contrattuale, intendendosi pertanto esonerata la Regione da qualsiasi conseguenza diretta o indiretta.
4. Il personale dovrà essere dotato di apposita divisa da lavoro che dovrà essere particolarmente decorosa durante lo svolgimento dell'evento.
5. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione di procedere in qualsiasi momento anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti richiesti nel presente Capitolato Tecnico e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. In caso di irregolarità nell'esecuzione o di prestazione insufficiente di servizi, l'aggiudicatario dovrà correggere le irregolarità di esecuzione evinte a seguito della verifica nel tempo necessario a garantire il buon esito dell'evento.
6. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, sono ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'impresa non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Regione, assumendosene la medesima impresa ogni relativa alea.
7. Si precisa, infine, che tutte le elaborazioni realizzate dal Fornitore in esecuzione dell'incarico diverranno di proprietà della Regione contestualmente alla liquidazione del relativo corrispettivo e al rimborso delle relative spese.

Art. 10 □ Obbligo di riservatezza

1. Il Fornitore si impegna a garantire e a far garantire dai propri dipendenti la massima riservatezza sui contenuti, dati e materiali oggetto del contratto e a non fornire i materiali prodotti, senza preventiva autorizzazione la Regione.

Art. 11 □ Cauzione definitiva

1. A garanzia dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, il Fornitore dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, apposita fideiussione bancaria o assicurativa di primaria società di assicurazione, per l'intera durata dell'appalto. Tale garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c., nonché l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
2. La Regione darà adesione allo svincolo soltanto quando saranno stati pienamente regolarizzati e liquidati tra le parti i rapporti di qualsiasi specie derivanti dall'appalto e non risulteranno danni imputabili al Fornitore, ai suoi dipendenti oppure a terzi per cui l'impresa aggiudicataria debba rispondere e, comunque, non oltre sei mesi successivi alla data di scadenza dell'appalto.

Art. 12 □ Clausola di manleva

1. Il Fornitore è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici, degli edifici e dei locali sede degli eventi o del pubblico che vi accede.
2. Il Fornitore è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti della Regione o a persone che lavorano per ordine e per conto della stessa, nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.

Art. 13 □ Inadempienze e penali

1. Il Fornitore è responsabile dell'esatto ed ordinato adempimento degli obblighi derivanti dal presente capitolato.
2. Il responsabile dell'esecuzione del contratto, in accordo con il RUP, procederà all'accertamento della conformità delle prestazioni rese rispetto alle prescrizioni contrattuali.
3. Il Fornitore sarà sottoposto ad una penale nei seguenti casi:
 - inadempienze e malfunzionamenti delle attrezzature qualora dovute a responsabilità del Fornitore nell'intero periodo di durata dell'evento;
 - inadempienze alle prescrizioni contrattuali di cui al presente capitolato.
4. Le penali da applicare nei suddetti casi sono:
 - per ogni ora o frazione di ora di ritardo rispetto alle date e agli orari indicati verrà applicato una penale pari ad euro 200,00 (duecento/00);
 - per inadempienze e malfunzionamenti delle attrezzature verrà applicato una penale nella misura del 2% dell'ammontare contrattuale;
5. L'ammontare delle penali non può comunque superare il 10 per cento dell'ammontare contrattuale.
6. E' fatta salva la facoltà di risolvere l'appalto nei termini di cui al successivo art. 15.
7. In caso di applicazione di penali la Regione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.
8. Inoltre, nei casi in cui il contraente ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del contratto con le modalità ed entro i termini previsti, la Regione si riserva la facoltà

- di ordinare ad altra impresa l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati alla Regione.
9. Per la rifusione dei danni ed il pagamento di penalità, la Regione potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.
 10. L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente o tempestivamente comunicati dal contraente al RUP/responsabile dell'esecuzione via pec.
 11. In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Art. 14 □ Divieto di cessione del contratto; cessione del credito

1. Il Fornitore, fatte salve le vicende soggettive dell'esecutore del contratto disciplinate all'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs 50/2016, è tenuta ad eseguire direttamente il servizio affidato, è fatto divieto, pertanto, cedere tutto o parte del contratto, sotto pena di risoluzione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento del danno o spesa conseguente.
2. Il Fornitore può cedere i crediti derivanti dal contratto con le modalità espresse all'art. 106 co.13 del D.lgs 50/2016. In caso di cessione dei crediti, il Fornitore si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati. In caso di inosservanza da parte del Fornitore il presente contratto si intende risolto di diritto.

Art. 15 □ Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

1. Nelle ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali, si applica la disciplina della risoluzione di cui all'art. 1453 del codice civile.
2. La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nelle seguenti ipotesi:
 - a. impiego di personale non regolarmente assunto e per il quale non si versino regolarmente i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - b. sospensione ed interruzione del servizio da parte del Fornitore, per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - c. cessione a terzi del contratto;
 - d. avvio, a carico dell'impresa aggiudicataria, delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
 - e. adozione, nei confronti del Fornitore, di provvedimenti di sequestro o pignoramento dei beni;
 - f. mancato pagamento al personale delle retribuzioni dovute;
 - g. mancata osservanza delle norme in materia di tracciabilità finanziaria;
 - h. mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di trenta giorni nel caso che la Regione provveda all'escussione anche parziale della stessa;
 - i. per gravi e ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;
 - j. nel caso di applicazione di penali nella misura superiore al 10% del valore del contratto.
 - k. nel caso di mancata comunicazione di cessione della ditta;
 - l. nel caso in cui il Fornitore abbia eseguito le transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa ai sensi dell'art.3 della legge n. 136/2010;
 - m. in tutti i casi di risoluzione contemplati dal Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale

n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;

- n. nelle ipotesi in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti, ai sensi degli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis c.p.c.
3. Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f), la Regione potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinare gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.
 4. Resta convenuto che la risoluzione per inadempimento conseguirà a seguito dell'esercizio, da parte della Regione, del diritto potestativo di cui al primo comma del presente articolo, con il verificarsi e l'accertamento dell'ipotesi d'inadempimento in questo contemplata, previa necessaria comunicazione, indirizzata alla controparte, della dichiarazione negoziale contenente la volontà di avvalersi della risoluzione.
 5. La risoluzione fa sorgere in capo alla Regione il diritto di sospendere i pagamenti e di incamerare la cauzione definitiva, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre alla corresponsione delle maggiori spese che la Regione dovrà sostenere per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno del contraente inadempiente.
 6. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili alla impresa aggiudicataria, la Regione si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 16 □ Recesso

1. La Regione si riserva la facoltà, per motivi di pubblico interesse, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile. Il recesso avrà efficacia con la notifica all'aggiudicatario.
2. Dalla data d'efficacia del recesso il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno all'Amministrazione.
3. In caso di recesso, l'impresa aggiudicataria ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le condizioni di contratto escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati al Fornitore dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.
4. La Regione si riserva espressamente la facoltà di recedere o risolvere il contratto, senza alcun onere o responsabilità a suo carico, per l'ipotesi di mancato reperimento delle risorse necessarie alla copertura finanziaria.

Art. 17 □ Invariabilità dei prezzi

1. Il corrispettivo riconosciuto all'aggiudicataria sarà determinato dall'importo a base d'asta diminuito della percentuale di sconto offerta dall'aggiudicatario.
2. Saranno a carico del Fornitore, senza che le stesse abbiano a richiedere oneri aggiuntivi, la risoluzione dei problemi d'ordine tecnico-documentale che dovessero insorgere durante tutta la vigenza contrattuale.
3. Il prezzo contrattuale resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto, in ogni eventualità anche in caso di variazione dei prezzi di mercato o di altri fattori contingenti.

Art. 18 □ Fatturazione e modalità di pagamento

1. Il pagamento delle prestazioni avverrà per ciascun evento realizzato, dietro presentazione della relativa fattura elettronica, entro il termine di giorni 30 dall'attestazione di regolare esecuzione delle prestazioni rese.
2. Nel caso di applicazioni di penali, l'aggiudicataria potrà emettere fattura per un importo corrispondente al corrispettivo detratto dell'importo delle penali.
3. Le fatture elettroniche dovranno essere intestate, nelle forme di legge, alla Regione Campania – Giunta Regionale della Campania – Ufficio Affari Generali - Atti sottoposti a registrazione e contratti-URP. Adempimenti amministrativi e contabili in materia di contratti, comunicazione e stampa - C.F. 80011990639 – Via S. Lucia, 81 Napoli.
4. *Il Codice Univoco Ufficio per Fatturazione Elettronica: 7HG11Y.*
5. In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 629 della L. 190/14 la Regione corrisponderà alla società il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa all'IVA verrà versata direttamente all'Erario; le fatture dovranno pertanto riportare l'annotazione “scissione dei pagamenti”
6. Il Fornitore ha l'obbligo di indicare in ogni fattura che verrà emessa il CIG della procedura.

Art. 19 □ Protocollo di legalità – Tracciabilità dei flussi finanziari - Codice del comportamento ex d.p.r. 62/2013

1. La Regione, nell'espletamento della presente procedura di gara, si conforma alla disposizioni contenute nel “Protocollo di legalità in materia di appalti”, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con delibera di Giunta Regionale dell'8.09.07; pertanto, l'adesione al citato Protocollo, da parte delle imprese concorrenti, costituisce condizione di partecipazione alla presente procedura.
2. Il Fornitore si impegna al rispetto delle norme sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e sue successive modifiche.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione o al servizio della stessa, il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013.
4. L'aggiudicataria si impegna a rispettare l'art. 53 comma 16ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 come modificato dalla Legge 190/2012 in virtù del quale “ I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.”

Art. 20 □ Foro competente

1. Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 21 □ Spese di appalto

1. Sono a carico del Fornitore tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, comprese le spese di bollo e di registro.

Art. 22 □ Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016 679 la S.A. fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti.

Finalità del trattamento

- I dati inseriti nelle buste A e B vengono acquisiti dalla Regione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico-economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione della fornitura nonché per l'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- i dati forniti dai concorrenti aggiudicatari vengono acquisiti dalla Regione ai fini della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso;
- Tutti i dati acquisiti dalla Regione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

- Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Regione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dell'aggiudicazione.

Dati sensibili e giudiziari

- Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili" e "giudiziari".

Modalità del trattamento dei dati

- Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla Legge e/o Regolamenti interni.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere comunicati:

- al personale della Regione che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici della medesima Amministrazione che svolgono attività ad esso attinenti;
- ai soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissioni di aggiudicazione che verrà costituita;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della L. n. 241 del 7 agosto 1990;
- I nominativi degli aggiudicatari e le percentuali di sconto offerte in sede di gara saranno pubblicate sul Portale Gare;

Diritti del concorrente interessato

- Al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al Regolamento 679/2016;

Titolare del trattamento

- Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti – 60.06.01 - pec:centrale.acquisti@pec.regione.campania.it

Consenso del concorrente interessato

- Acquisite, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 679/2016, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 23 □ Norme di rinvio

1. Per tutto quanto espressamente non previsto nel presente capitolato, il servizio sarà disciplinato dalle norme del Codice Civile, dalla L. n. 241/90, dal D. Lgs. n. 50/2016 e dalla specifica normativa di settore.